



Città di Maranello

**Relazione sulla gestione
Nota integrativa al
Bilancio Consolidato 2020**

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____ / ____ / ____

Sommario

Premessa.....	5
1. Il gruppo amministrazione pubblica e il perimetro di consolidamento.....	6
2. Criteri di redazione del Bilancio Consolidato.....	13
3. Metodo di consolidamento	15
4. Le rettifiche di pre-consolidamento	16
5. Le operazioni infragruppo	17
6. I criteri di valutazione	23
7. Variazione delle principali voci del Conto economico consolidato.....	24
8. Variazione delle principali voci iscritte nell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale consolidato	31
9. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.....	45
10. Crediti e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.....	45
11. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci	45
12. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati.....	46
13. Spese di personale relative alle società controllate	46
14. Perdite ripianate dell'Ente, negli ultimi 3 anni	46

Premessa

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali consente di reperire informazioni utili a livello centrale sull'effettiva consistenza della spesa pubblica posta in essere sia direttamente dagli Enti pubblici (Comuni, Province e Regioni), che indirettamente da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

La finalità è quella di monitorare i flussi finanziari delle risorse pubbliche, al fine di programmare al meglio le politiche economiche globali, valutandone l'efficacia a posteriori, anche ai fini correttivi.

Tale livello informativo, inoltre, è di utilità anche per la Pubblica Amministrazione "capogruppo", per i medesimi scopi informativi, programmatori e correttivi.

Il processo programmatico-gestionale dell'Ente, che prende l'avvio con il Documento Unico di Programmazione e con il Bilancio di previsione e si conclude nel Rendiconto, trae dal Bilancio Consolidato un'ulteriore fonte informativa preziosa per orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo".

Il Bilancio consolidato integra le caratteristiche informative e valutative dei bilanci degli Enti, qualora le attività da questi svolte vengano realizzate anche attraverso enti strumentali e società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Il tema del consolidamento dei conti pubblici è uno degli aspetti innovativi affrontato dal processo di riforma della Pubblica Amministrazione. In particolare questo argomento è stato affrontato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D.Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

Il D.Lgs. n. 118/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili prevede che: "Le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di Comuni ed Enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Il D.L. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto l'articolo 147-quater del TUEL, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Per gli Enti Locali le modalità operative di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) che definisce le regole operative, tecniche e contabili da seguire per redigere il Bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'Ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce ed è composto dal Conto Economico consolidato che evidenzia l'andamento economico d'esercizio del Gruppo, dallo Stato Patrimoniale consolidato che mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva e dai relativi allegati.

Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011 e prevede come allegati obbligatori la Relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del Collegio dei revisori, che prevede una sintesi dei dati con un commento complessivo sull'andamento del Gruppo.

E' approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato è obbligatorio a partire dal 2017 per tutti gli enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, con riferimento all'esercizio 2016.

1. Il gruppo amministrazione pubblica e il perimetro di consolidamento

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce ad una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate.

Come prima attività, si è proceduto, per tutte le partecipazioni dell'Ente, ad esaminare e valutare il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Nel corso del 2017 è stato approvato il D.M. 11 agosto 2017 che ha inciso in maniera sostanziale sul principio contabile applicato n. 4/4 relativo al bilancio consolidato apportando le seguenti modifiche:

- a decorrere dall'esercizio 2017 nella definizione del gruppo amministrazione pubblica sono considerati "controllati" gli enti o le società sui quali il comune esercita un'influenza dominante a condizione che l'organismo svolga l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. L'attività si definisce prevalente se l'ente o la società controllata ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;
- a decorrere dall'esercizio 2017 ai fini della definizione dell'area di consolidamento sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione e dalla soglia di rilevanza di ricavi, attivo e patrimonio netto;
- a decorrere dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza del totale attivo, patrimonio netto e ricavi caratteristici sui medesimi valori dell'ente capogruppo inferiore al 3%, anziché al 10%, introducendo inoltre che la valutazione di irrilevanza debba essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società che all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Le sopracitate modifiche hanno comportato una modifica sia del Gruppo Amministrazione Pubblica che del Gruppo Bilancio Consolidato del Comune di Maranello ampliando significativamente la platea degli organismi da consolidare rispetto alla primo bilancio consolidato predisposto in relazione all'esercizio 2016.

Il principio contabile prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contenente l'indicazione delle società, enti ed organismi partecipati dall'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel “**gruppo amministrazione pubblica**”:

1) Gli **organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo intesi come articolazioni organizzative dell'Ente Locale dotate di autonomia gestionale e contabile ma prive di personalità giuridica (es. Istituzioni).

Il Comune di Maranello non ha organismi strumentali come sopra definiti.

2) Gli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1) gli **enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;

Il Comune di Maranello ha i seguenti enti strumentali controllati:

- Fondazione Bertacchini Borghi – requisito 2.1 b)

2.2) gli **enti strumentali partecipati** costituiti dagli enti pubblici, privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2);

Il Comune di Maranello ha i seguenti enti strumentali partecipati:

- Associazione Maranello Sport
- Consorzio Maranello Terra del Mito
- Acer Modena
- Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile AESS (*)
- Ater Fondazione (**)

(*) Per quanto riguarda l'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile AESS, si precisa che è stata iscritta nell'elenco degli organismi "in house" che possono essere titolari di affidamenti diretti da parte delle pubbliche amministrazioni socie come previsto dall'art. 192 del Codice degli Appalti.

(**) Si richiamano le deliberazioni di C.C. n. 44 del 03/07/2018 con la quale in Comune è diventato socio di A.T.E.R. – Associazione Teatrale Emilia Romagna, associazione riconosciuta con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 492 del 29/04/1993, iscritta al registro regionale delle persone giuridiche n. 17 del 15/06/2001 e la n. 38 del 30/07/2019 con la quale è stata approvata la proposta di trasformazione dell'Associazione A.T.E.R. in Fondazione di partecipazione "ATER Fondazione".

3) Le **società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione.

3.1) le **società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Il Comune di Maranello ha le seguenti partecipazioni in società controllate:

- Maranello Patrimonio Srl

3.2) le **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la Regione o l'Ente Locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il Comune di Maranello detiene partecipazione non di controllo nelle seguenti società:

- Amo spa

- Lepida scpa

In base ai criteri stabili dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile, non fanno parte del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Maranello le seguenti società per le motivazioni indicate:

- Hera Spa in quanto società a partecipazione mista pubblico/privata e quotata;
- Seta spa in quanto società a partecipazione mista pubblico/privata.

Sono pertanto stati predisposti, e approvati con Deliberazione di G.C. n. 11 del 26/01/2021, ai fini della redazione del Bilancio consolidato, due distinti elenchi:

- A. Elenco di enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- B. Elenco di enti, aziende e società componenti del Gruppo Bilancio Consolidato.

Elenco A) Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Maranello

RAGIONE SOCIALE	SOCIETA' % partecipazione al capitale sociale	ENTI nr. quote sottoscritte o % diritto di voto	Motivazione dell'inclusione nel GPA e di inclusione/esclusione nell'area di consolidamento
Società controllate			
MARANELLO PATRIMONIO SRL	100%		- Inclusa nel GPA per requisito 3.1 a) - Inclusa nell'area di consolidamento in quanto società in house
Società partecipate			
AMO SPA	0,815%		- Inclusa nel GPA per requisito 3.2 - Inclusa nel consolidamento in quanto titolare di affidamenti diretti in materia di trasporto pubblico locale per i comuni soci compreso il servizio di pronto bus (det. nn. 16-685/2020)
LEPIDA SCPA	0,0014%		- Inclusa nel GPA per requisito 3.2 - Inclusa nel consolidamento perché società in house pur in presenza di una % di partecipazione inferiore 1%
Enti strumentali controllati			
FONDAZIONE BERTACCHINI BORGHI		71,43% (nomina 5 consiglieri su 7 del CdA)	- Inclusa nel GPA per requisito 2.1 b) - Esclusa dal consolidamento per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)
Enti strumentali partecipati			
ASSOCIAZIONE MARANELLO SPORT		nr. 5 quote pari al 31,27% delle quote versate	- Inclusa nel GPA per requisito 2.2 - Inclusa nel consolidamento in quanto affidataria diretta della gestione degli impianti sportivi (convenzione rep. 5382/2003)
CONSORZIO MARANELLO TERRA DEL MITO		nr. 1 quota - % voto del 46%	- Inclusa nel GPA per requisito 2.2 - Inclusa nel consolidamento in quanto affidataria diretta della gestione dei servizi di promozione turistica e eventi (det. nn. 106-387-721/2020)
ACER MODENA - Azienda casa ER		1,97%	- Inclusa nel GPA per requisito 2.2 - Inclusa nel consolidamento per percentuale di partecipazione superiore all'1%, parametri >10% e affidataria diretta di servizi inerenti le politiche abitative (contratto di servizio rep. 6714/2017)
AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE		0,70%	- inclusa nel GPA per requisito 2.2 - inclusa nel consolidamento in quanto società in house iscritta nell'elenco Anac
ATER FONDAZIONE		3,03%	- inclusa nel GPA per requisito 2.2 - inclusa nel consolidamento per superamento soglia di rilevanza

Si evidenzia che l'Associazione Maranello Sport e il Consorzio Maranello Terra del Mito, in base ai nuovi criteri introdotti dal D.M. 11/08/2017, non rientrano tra gli enti strumentali controllati ma tra gli enti strumentali partecipati, in quanto i ricavi riconducibili al Comune di Maranello sono inferiori all'80% dei ricavi complessivi.

Dopo aver definito il GAP, la Giunta comunale predispone l'elenco delle società/enti/organismi, già compresi nel GAP stesso, i cui bilanci saranno compresi nel bilancio consolidato, il cosiddetto "perimetro di consolidamento".

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono essere **esclusi dal bilancio consolidato**, nei casi di:

a) Irrilevanza: quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In base al DM 11 agosto 2017, in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Sono comunque considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente Locale capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

c) Enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

Sulle base dei suddetti principi, sono stati verificati i soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, raffrontando i dati del Comune di Maranello in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale ed includendo in ogni caso gli organismi titolari di affidamenti diretti.

I parametri del Comune di Maranello presi a riferimento si riferiscono al Rendiconto 2019, ultimi dati disponibili al momento della definizione del perimetro di consolidamento e sono i seguenti:

Parametri	Valori	%	Soglia di irrilevanza
Totale attivo	113.376.081,22	3%	3.401.282,44
Patrimonio netto	91.057.026,38	3%	2.731.710,79
Ricavi caratteristici	22.140.115,53	3%	664.203,47

Come dimostrato nella tabella di cui all'elenco A) si evidenzia che risultano esclusi dal perimetro di consolidamento i seguenti enti:

- Fondazione Bertacchini Borghi: esclusa per irrilevanza dei parametri economico-patrimoniali e in quanto non titolare di affidamenti diretti;

Ne consegue che il Gruppo Bilancio Consolidato risulta così composto:

Elenco B) Gruppo Bilancio Consolidato del Comune di Maranello

RAGIONE SOCIALE	TOTALE ATTIVO % di rilevanza	PATRIMONIO NETTO % di rilevanza	TOTALE RICAVI % di rilevanza	% partecipazione rilevante (>1%)	Titolare di affidamenti diretti o società in house	% rilevanza attivo, pn, ricavi (>3%)
Società controllate						
MARANELLO PATRIMONIO SRL	36,59%	22,75%	16,12%	SI	SI	SI
Società partecipate						
AMO SPA	31,24%	21,42%	131,57%	NO	SI	Non rileva perché partecipazione < 1%
LEPIDA SCPA	94,63%	80,43%	274,71%	NO	SI	Non rileva perché partecipazione < 1%

Enti strumentali partecipati						
ASSOCIAZIONE MARANELLO SPORT	0,61%	0,16%	3,16%	SI	SI	NO
CONSORZIO MARANELLO TERRA DEL MITO	0,08%	0,05%	1,15%	SI	SI	NO
ACER MODENA - Azienda casa ER	47,48%	15,80%	60,87%	SI	SI	SI
AESS – AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	1,16%	0,27%	7,54%	NO	SI	SI
ATER FONDAZIONE	4,17%	0,07%	46,20%	SI	SI	SI

Comunicazioni e direttive di indirizzo per l'elaborazione del consolidato

La direttiva contenente gli indirizzi agli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento è stata inviata via pec in data 01/04/2021 con protocolli dal n. 7446 al n. 7456.

Nella stessa è stato allegato l'elenco degli enti e delle società inclusi nel consolidamento, sono state definite le tempistiche e le modalità di trasmissione dei dati nonché i metodi di valutazione da adottare.

Gli organismi partecipati hanno trasmesso i propri bilanci riclassificati con le seguenti note:

- Società controllate: Maranello Patrimonio Srl: prot. n. 10454 del 10/05/2021;
- Società partecipate: AMO SpA: prot. n. 16907 del 20/07/2021;
- Società partecipate: LEPIDA ScpA: prot. n. 14158 del 18/06/2021;
- Enti strumentali partecipati: Associazione Maranello Sport: prot. n. 15304 del 01/07/2021;
- Enti strumentali partecipati: Consorzio Maranello Terra del Mito: prot. n. 8091 del 12/04/2021;
- Enti strumentali partecipati: ACER Modena – Azienda Casa ER: prot. n. 17808 del 30/07/2021;
- Enti strumentali partecipati: Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile – AESS: prot. n. 14672 del 24/06/2021;
- Enti strumentali partecipati: ATER Fondazione: prot. n. 15016 del 29/06/2021.

2. Criteri di redazione del Bilancio Consolidato

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11.

Presupposto fondamentale del consolidamento è che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nel Gruppo pubblico siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano omogenei e uniformi tra loro (ossia di denominazione e contenuto identici), in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, che confluiscono nelle corrispondenti voci del Bilancio consolidato.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo.

Qualora non ci sia uniformità, la stessa può essere ottenuta apportando opportune rettifiche di pre-consolidamento. È comunque consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione qualora la conservazione di criteri difformi sia più idonea ad una rappresentazione veritiera e corretta: la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità devono essere evidenziati nella nota integrativa.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il Bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria.

Il Bilancio consolidato deve pertanto includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Devono essere quindi eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.

Come ricordato dal principio contabile del Bilancio consolidato, particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

Si è, pertanto, provveduto a rettificare i bilanci degli organismi consolidati prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio attraverso la verifica della corrispondenza dei saldi reciproci tra le due entità e la sistemazione delle eventuali eterogeneità di registrazione attraverso la rettifica/integrazione delle poste duplicate o mancanti.

Una volta resi omogenei i bilanci, si procede con l'eliminazione delle operazioni reciproche nonché dei corrispondenti saldi, in quanto semplici trasferimenti di risorse all'interno del gruppo, quali:

- 1) eliminazione di saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, oneri, dividendi o distribuzioni similari;

- 2) eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e della corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminazione di utili e perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) separato trattamento e non elisione delle imposte nel caso di operazioni tra ente controllante e sue controllate che comportano un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificazione nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio, della quota di pertinenza di terzi all'interno del risultato economico d'esercizio e della quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Al termine delle suddette rettifiche, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

3. Metodo di consolidamento

I bilanci dell'Ente e dei componenti del Gruppo amministrazione pubblica sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo due possibili modalità:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'Ente eserciti un ruolo di controllo e/o di capogruppo.

Il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo.

Si indicano, nella tabella sottostante, i metodi di consolidamento applicati per ogni organismo compreso nel gruppo di consolidamento:

Ente consolidato	Metodo utilizzato	% consolidamento
Maranello Patrimonio srl	Integrale	100%
Amo spa	Proporzionale	0,815%
Lepida scpa	Proporzionale	0,0014%
Associazione Maranello Sport	Proporzionale	31,27%
Consorzio Maranello Terra del Mito	Proporzionale	46,00%
Acer Modena	Proporzionale	1,97%
AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Proporzionale	0,70%
ATER Fondazione	Proporzionale	3,03%

4. Le rettifiche di pre-consolidamento

Le rettifiche di pre-consolidamento sono state apportate esclusivamente al bilancio del Comune di Maranello ed hanno riguardato:

- la rivalutazione delle partecipazioni al valore del patrimonio netto al 31.12.2020 per complessivi € 38.118,47, in quanto al momento dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 non erano ancora stati approvati i bilanci delle società al 31.12.2020, pertanto, per tale posta venne utilizzato il valore al 31.12.2019;
- un aumento dei proventi derivanti dalla gestione dei beni e corrispondente credito verso clienti ed utenti per l'importo di € 34.633,55 relativo alla quota parte delle locazioni attive sugli immobili abitativi in concessione ad Acer Modena, in quanto in sede di approvazione del rendiconto 2020 non era ancora disponibile la rendicontazione definitiva di Acer ed il Comune di Maranello ha quantificato l'importo dei ricavi e corrispondenti crediti in via prudenziale, in attesa del saldo della gestione 2020 ufficiale;

Non sono stati effettuate rettifiche di pre-consolidamento sui bilanci degli enti e società partecipate.

I Bilanci risultanti dalle rettifiche di pre-consolidamento costituiscono il punto di partenza per le operazioni di consolidamento che vengono effettuate sulla somma degli stessi.

VARIAZIONI DI PRE-CONSOLIDAMENTO PER AGGIORNAMENTO PATRIMONIO NETTO SOCIETA' PARTECIPATE

	% partecip.	Quota Comune sulla base del PN al 31/12/2019	Valore totale del PN al 31/12/2020	Quota Comune sulla base del PN al 31/12/2019	Var. PN da scritture contabili	Variazione PN
AMO SPA	0,8153%	19.501.301,00	169.714,04	158.994,11		10.719,93
LEPIDA SCPA	0,0014%	73.235.604,00	1.026,20	1.098,53	-	72,33
MARANELLO SPORT	31,27%	146.885,83	48.327,15	45.931,20		2.395,95
ACER MODENA	1,97%	14.383.803,00	283.595,68	277.607,40		5.988,28
M. TERRA DEL MITO	46,00%	42.492,00	18.341,58	19.546,32	-	1.204,74
AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	0,70%	242.610,00	1.738,53	1.868,10	-	129,57
ATER FONDAZIONE	3,03%	67.978,00	4.657,26	2.127,71		2.529,55
MARANELLO PATRIMONIO	100%	20.717.041,33	20.734.932,73	20.717.041,33		17.891,40
TOTALE		128.337.715,16	21.262.333,17	21.224.214,70	-	38.118,47

Le voci di bilancio rettificate per effetto dell'aggiornamento del valore delle partecipazioni sono le seguenti:

Immobilizzazioni finanziarie	dare	Patrimonio Netto	avere
Partecipazioni in imprese controllate	17.891,40	Altre riserve indisponibili	38.118,47
Partecipazioni in imprese partecipate	20.227,07		

Le voci di bilancio rettificate per effetto delle ulteriori scritture di preconsolidamento che si sono rese necessarie per omogeneizzare i bilanci sono le seguenti:

SCRITTURA DI PRECONSOLIDAMENTO PER ADEGUAMENTO RICAVI E CREDITI PER LOCAZIONI ATTIVE ANNO 2020 (ACER)

Attivo circolante	dare	Componenti positivi della gestione	avere
Crediti verso clienti ed utenti (C II 3)	34.633,55	Proventi derivanti dalla gestione dei beni (A 4 a)	34.633,55

IL RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI PRECONSOLIDAMENTO HA PRODOTTO UN MAGGIORE UTILE SUL BILANCIO DEL COMUNE E L'AUMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

	dare		avere
Risultato dell'esercizio (CE 27)	72.752,02	Risultato economico dell'esercizio (SP A III)	72.752,02

5. Le operazioni infragruppo

Come ricordato in precedenza, la redazione del Bilancio consolidato presuppone la rappresentazione dei rapporti economici intercorsi tra l'entità Gruppo Amministrazione Pubblica e i soggetti esterni.

Si è proceduto, pertanto, ad eliminare le cosiddette "partite infragruppo", rappresentate da tutti i valori economici e finanziari che sono sorti per effetto delle relazioni fra il Comune e le società/enti/aziende, perché mentre tali valori rilevano nell'ambito dei singoli bilanci, essi sono superflui nella rappresentazione dei rapporti tra il Gruppo e l'esterno.

La maggior parte di tali rettifiche non influisce sul risultato economico e sul patrimonio netto del Gruppo in quanto effettuate eliminando le poste attive e le poste passive per gli stessi importi; altri interventi di rettifica hanno invece effetto sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato perché l'elisione dei saldi reciproci avviene eliminando tra loro componenti economiche con componenti finanziarie.

Le operazioni infragruppo sono riportate in sintesi nelle tabelle sottostanti e saranno analizzate in dettaglio di seguito nella nota integrativa.

Operazioni infragruppo Conto Economico

CONTO ECONOMICO		RETTIFICHE dare	RETTIFICHE avere
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	96.791,16	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.388.707,84	0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	601.060,65	0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	176.223,53	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	611.423,66	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.195.141,41	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	731.805,97	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	21,73	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	463.313,71	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	256.438,73	0,00
	totale componenti positivi della gestione A)	2.937.079,14	0,00
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
10	Prestazioni di servizi	0,00	906.439,25
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	375.927,77
12	Trasferimenti e contributi	0,00	1.301.361,06
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	689.937,40
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	611.423,66
13	Personale	0,00	43.713,79
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	175.173,10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	175.173,10
18	Oneri diversi di gestione	0,00	136.795,26
	totale componenti negativi della gestione B)	0,00	2.939.410,23

Operazioni infragruppo Stato Patrimoniale Attivo

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	RETTIFICHE dare	RETTIFICHE avere
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
9	altre	0,00	6.320.705,87
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	6.320.705,87
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	5.752,14
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	5.752,14
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	21.262.333,17
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	20.734.932,73
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	527.400,44
2	Crediti verso	0,00	1.825.968,07
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	1.825.968,07
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	23.088.301,24
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	29.414.759,25
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II	<u>Crediti (2)</u>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	1.453.324,69
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	0,00	1.453.324,69
3	Verso clienti ed utenti	0,00	24.464,64
4	Altri Crediti	0,00	343.952,32
c	<i>altri</i>	0,00	343.952,32
	Totale crediti	0,00	1.821.741,65
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	0,00	1.821.741,65
	TOTALE DELL'ATTIVO	0,00	31.236.500,90

Operazioni infragruppo Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		RETTIFICHE dare	RETTIFICHE avere
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	442.316,86	0,00
II	Riserve	21.120.357,07	300.340,76
a	da risultato economico di esercizi precedenti	19.092,95	300.340,76
b	da capitale	21.051.477,56	0,00
e	altre riserve indisponibili	49.786,56	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	2.331,09
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.562.673,93	302.671,85
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.978.132,09	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.978.132,09	0,00
2	Debiti verso fornitori	216.463,67	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.449.977,24	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	191.695,12	0,00
c	imprese controllate	1.258.282,12	0,00
5	altri debiti	3.136,72	0,00
d	altri	3.136,72	0,00
	TOTALE DEBITI (D)	3.647.709,72	0,00
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
II	Risconti passivi	6.328.789,10	0,00
1	Contributi agli investimenti	6.305.070,87	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.305.070,87	0,00
3	Altri risconti passivi	23.718,23	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.328.789,10	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO	31.539.172,75	302.671,85

Verifica dei saldi reciproci tra i componenti del Gruppo

Dal confronto tra la verifica dei crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011, in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 e le operazioni infragruppo, sono state rilevate alcune difformità non sostanziali che si evidenziano nella tabella sottostante per ciascun Ente/Società.

La maggioranza delle differenze sono dovute al diverso trattamento fiscale dell'IVA.

In base al principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, nelle operazioni infragruppo l'imposta sul valore aggiunto non è oggetto di elisione se risulta indetraibile per la Capogruppo. L'IVA indetraibile pagata dal Comune di Maranello ai componenti del Gruppo, per i quali invece l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato e tra i crediti dello stato patrimoniale consolidato.

Per la Maranello Patrimonio Srl si segnalano maggiori debiti del Comune per locazioni passive di € 125.097,82 (di cui € 22.558,62 per iva indetraibile) e corrispondenti crediti della società controllata che, per mero errore materiale, non sono stati evidenziati nel prospetto

redatto dal Collegio dei Revisori in sede di riconciliazione delle partite di debito e credito tra il Comune di Maranello e le sue Società/Enti partecipati. Tali partite di debito e di credito sono state regolarmente iscritte nei relativi bilanci del Comune e della Maranello Patrimonio e oggetto di successive operazioni di rettifiche infragruppo.

Nella tabella di seguito, sono evidenziati altresì il credito del Comune/debito della Società di € 1.825.968,07 per il prestito concesso dall'Ente e il debito del Comune/credito della Società di € 605.000,00 per i ricavi pluriennali sulle concessioni cimiteriali. Tale importi trovano riscontro nelle risultanze degli Stati Patrimoniali al 31/12/2020 del Comune e della Maranello Patrimonio e nel prospetto di verifica dei debiti/crediti.

Per AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile si segnalano, invece, minori debiti del Comune e minori crediti di AESS per € 854,00 rispetto quanto indicato, in fase di riconciliazione delle partite di debito e credito. Trattasi dell'impegno di spesa n. 1174000/2019, eliminato in sede di riaccertamento dei residui 2020, che per mero errore materiale è stato mantenuto nel prospetto redatto ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. j) del D.L. n. 118/2011.

Per Acer Modena, la differenza di € 34.633,55 di maggior credito per il Comune e di maggior debito per Acer, è da ritenersi dovuta alla stima che il Comune ha dovuto effettuare in sede di riaccertamento dei residui 2020 poiché i dati definitivi relativi al saldo della gestione 2020 non erano ancora disponibili. La difficoltà della stima deriva dalla morosità degli inquilini. Tale differenza è già stata indicata nel prospetto di verifica dei debiti/crediti e in fase di predisposizione del Bilancio consolidato è stata effettuata un'opportuna operazione di pre-consolidamento di € 34.633,55 sul Bilancio del Comune per riallineare i saldi.

	Rendiconto 2020		Bilancio Consolidato 2020		Motivazione differenza
Ente/Società	Crediti del Comune	Debiti del Comune	Crediti del Comune	Debiti del Comune	
Maranello Patrimonio S.r.l.	358.818,94	745.819,08	2.169.827,01	1.453.324,69	CREDITI: - La differenza in aumento di € 1.825.968,07 deriva dalla quota di prestito concesso alla Società, non ancora esigibile, che nella contabilità generale viene contabilizzato tra le immobilizz. finanziarie mentre nella contabilità finanziaria viene rilevata solo la parte esigibile corrispondente alla quota dell'anno sulla base del principio della competenza finanziaria; - La differenza di € -14.960,00 in diminuzione è costituita dall'iva in split payment sulle fatture emesse dal Comune. DEBITI: - La differenza di € 605.000,00 in aumento è dovuta al debito per concessioni cimiteriali che viene interamente contabilizzato nello SP tra i debiti per trasferimenti mentre per il principio della competenza finanziaria in bilancio viene rilevata solo la quota esigibile nell'anno, in coerenza con il principio contabile; - La differenza di € 125.097,82 in aumento è dovuta al debito per locazioni passive non rilevate per mero errore materiale nel prospetto di verifica debiti/crediti, ma risultanti nella contabilità dell'Ente e della Società; - La differenza di € -22.592,21 in diminuzione è costituita dall'iva in split payment.

	Rendiconto 2020		Bilancio Consolidato 2020		Motivazione differenza
Ente/Società	Crediti del Comune	Debiti del Comune	Crediti del Comune	Debiti del Comune	
Amo S.p.A.	0,00	479,28	0,00	435,71	La differenza di € -43,57 è costituita dall'iva.
ATER Fondazione	0,00	786,62	0,00	786,62	
Lepida S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consorzio Maranello Terra del Mito	0,00	0,00	0,00	0,00	
Associazione Maranello Sport	0,00	72.442,00	0,00	68.395,08	La differenza di € -4.046,92 è costituita dall'iva.
AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	0,00	8.853,54	0,00	7.999,54	La differenza di € -854,00 in diminuzione è relativa ad un minor debito eliminato in sede di riaccertamento dei residui 2020 (imp. n. 1174000/2019)
Acer Modena	122.127,92	0,00	156.761,47	0,00	Differenza di € 34.633,55 di maggior credito per il Comune, in quanto, in sede di predisposizione dell'attestazione per il rendiconto di gestione, i dati Acer relativi al saldo della gestione 2020 non erano ancora definitivi.

6. I criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si è attenuta la Maranello Patrimonio Srl si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Per i criteri di valutazione delle altre società partecipate, si fa rinvio alle note integrative allegate ai rispettivi rendiconti/bilanci.

Di seguito, si riportano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

7. Variazione delle principali voci del Conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2020 (A)	Conto economico consolidato 2019 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	23.488.290,51	24.279.329,74	-791.039,23
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	23.036.517,30	24.713.786,59	-1.677.269,29
	Risultato della gestione	451.773,21	-434.456,85	886.230,06
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	190.929,32	210.515,59	-19.586,27
	<i>oneri finanziari</i>	276.966,89	262.015,42	14.951,47
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	54,87	55,24	-0,37
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	365.790,51	-485.901,44	851.691,95
E	<i>proventi straordinari</i>	1.717.586,54	2.138.872,96	-421.286,42
E	<i>oneri straordinari</i>	407.192,25	1.292.766,82	-885.574,57
	Risultato prima delle imposte	1.676.184,79	360.204,69	1.315.980,10
	Imposte	242.724,67	245.688,42	-2.963,75
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	1.433.460,13	114.516,28	1.318.943,85
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0,00
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	1.433.460,13	114.516,28	1.318.943,85

Al fine di comprendere l'efficacia e l'economicità dell'agire pubblico, può farsi riferimento al risultato dell'esercizio, quale valore esprimente la capacità dell'ente pubblico, inteso in senso ampio, ovvero comprendente appunto gli enti consolidati, di stare sul mercato offrendo servizi alla collettività in modo sostenibile nel lungo periodo.

Il risultato economico dell'esercizio 2020 è in netto aumento rispetto il 2019, variazione dovuta principalmente alla gestione straordinaria (sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali) del Comune di Maranello, il cui cambiamento è dovuto alla corretta valorizzazione di alcuni terreni e fabbricati ad uso strumentale soprastanti che hanno comportato una rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2020 (A)	Bilancio Comune di Maranello 2020 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	23.488.290,51	21.974.680,10	1.513.610,41
B	componenti negativi della gestione	23.036.517,30	21.702.286,66	1.334.230,64
	Risultato della gestione	451.773,21	272.393,44	179.379,77
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	190.929,32	179.569,75	11.359,57
	oneri finanziari	276.966,89	165.898,38	111.068,51
D	Rettifica di valore attività finanziarie			0,00
	Rivalutazioni	54,87	0,00	54,87
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	365.790,51	286.064,81	79.725,70
E	proventi straordinari	1.717.586,54	1.677.924,41	39.662,13
E	oneri straordinari	407.192,25	398.064,98	9.127,27
	Risultato prima delle imposte	1.676.184,80	1.565.924,24	110.260,56
	Imposte	242.724,67	218.432,45	24.292,22
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	1.433.460,13	1.347.491,79	85.968,34

Il bilancio consolidato ha come componente prevalente il bilancio del Comune di Maranello, e la differenza (A-B) è rappresentata principalmente dalla Maranello Patrimonio Srl in quanto le altre partecipazioni hanno dimensioni economico-patrimoniali ridotte o quote di partecipazione trascurabili.

Il risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte: risultato della gestione "caratteristica", risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria.

Il **risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 451.773,21 è determinato per differenza tra le risorse acquisite, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale per garantire l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Il risultato è più che positivo in quanto nella contabilità economica del Comune di Maranello, tra i costi, sono considerati anche le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate, un costo di natura figurativa che nella contabilità finanziaria non viene rilevato. Escludendo gli ammortamenti del Comune (pari a € 2.028.124,26) il risultato della gestione "caratteristica" sarebbe pari a € 2.479.897,47.

Le voci di costo e di ricavo sono state oggetto di eliminazione delle operazioni di acquisto/vendita di servizi ed erogazione di trasferimenti e contributi all'interno del gruppo, al fine di evitare la duplicazione di partite ed avere la rappresentazione delle componenti economiche riferite esclusivamente nei confronti di terzi.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

RISULTATO DELLA GESTIONE	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
Proventi da tributi	11.073.330,37	12.195.575,09	- 1.122.244,72
Proventi da fondi perequativi	1.807.022,86	1.742.026,27	64.996,59
Proventi da trasferimenti e contributi	3.720.442,49	1.851.589,90	1.868.852,59
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.617.514,58	6.088.539,02	- 1.471.024,44
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	90.560,00	- 90.560,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10,22	2,33	7,89
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	2.269.969,99	2.311.037,13	- 41.067,14
totale componenti positivi della gestione A)	23.488.290,51	24.279.329,74	- 791.039,23
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
Acquisto di materie prime e/o beni di	841.780,48	991.990,97	- 150.210,49
Prestazioni di servizi	8.882.429,91	10.622.037,28	- 1.739.607,37
Utilizzo beni di terzi	504.470,25	510.147,86	- 5.677,61
Trasferimenti e contributi	2.885.638,86	2.957.034,85	- 71.395,99
Personale	4.645.178,61	4.731.669,61	- 86.491,00
Ammortamenti e svalutazioni	4.462.633,54	3.682.637,94	779.995,60
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni	82.574,40	90.560,43	- 7.986,03
Accantonamenti per rischi	5.516,00	-	5.516,00
Altri accantonamenti	422.021,54	898.057,82	- 476.036,28
Oneri diversi di gestione	304.273,71	229.649,83	74.623,88
totale componenti negativi della gestione B)	23.036.517,30	24.713.786,59	- 1.677.269,29
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	451.773,21	- 434.456,85	886.230,06

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA PER ENTE/SOCIETA'	2020	2019
Comune	307.026,99	- 606.663,09
Maranello Patrimonio	118.288,87	163.157,19
Maranello Terra del Mito	16.152,44	18.407,36
Maranello Sport	4.657,15	5.587,79
AMO SpA	- 84,72	- 319,86
Lepida ScpA	2,11	0,70
Acer Modena	466,35	- 8.525,56
Aess Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	197,61	150,78
ATER Fondazione	2.735,32	- 1.077,25
Operazioni infragruppo che modificano l'importo del risultato economico e del PN	2.331,09	- 5.174,91
TOTALE	451.773,21	- 434.456,85

Il **risultato della gestione finanziaria** si compone di proventi da partecipazioni, altri proventi finanziari e dagli interessi ed altri oneri finanziari ed evidenzia la capacità dell'Ente pubblico di far fronte ai propri impegni finanziari con i mezzi provenienti dal capitale proprio, dai finanziamenti e dai ricavi, senza pregiudicare gli altri equilibri;

Il risultato della gestione finanziaria è pari a € -86.037,57, derivante principalmente dagli interessi passivi di competenza dell'esercizio su mutui e prestiti contratti dal Comune e dalla società controllata.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni:	179.256,90	193.360,10	- 14.103,20
- da società controllate			-
- da società partecipate	179.256,90	193.360,10	- 14.103,20
- da altri soggetti			-
Altri proventi finanziari	11.672,42	17.155,49	- 5.483,07
Totale proventi finanziari	190.929,32	210.515,59	- 19.586,27
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari:	276.966,89	262.015,42	14.951,47
- Interessi passivi	272.555,67	261.252,48	11.303,19
- Altri oneri finanziari	4.411,22	762,94	3.648,28
Totale oneri finanziari	276.966,89	262.015,42	14.951,47
totale (C)	- 86.037,57	- 51.499,83	- 34.537,74

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PER ENTE/SOCIETA'	2020	2019
Comune	13.671,37	43.968,23
Maranello Patrimonio	- 101.160,46	- 108.559,35
Maranello Terra del Mito	5,98	21,16
Maranello Sport	- 1.445,05	- 1.500,21
AMO SpA	0,58	483,44
Lepida ScpA	- 0,86	0,05
Acer Modena	3.599,71	10.161,47
Aess Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	- 79,53	- 35,54
ATER Fondazione	- 629,31	3.960,92
TOTALE	- 86.037,57	- 51.499,83

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Interessi passivi per tipologia finanziamento	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Finanziamenti a breve termine (durata < 18 mesi)	13.492,87	9.322,44	4.170,43
Finanziamenti a medio/lungo termine (durata > 18 mesi)	259.032,61	251.773,59	7.259,02
Interessi passivi diversi e altri oneri finanziari	4.441,41	919,38	3.522,03
	276.966,89	262.015,42	14.951,47

Il risultato delle **rettifiche di valore di attività finanziarie** deriva da una rivalutazione effettuata nell'anno 2020 da Ater Fondazione.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Rivalutazioni (per il 2020 derivanti da ATER Fondazione)	54,87	55,24	- 0,37
Svalutazioni	-	-	-
totale (D)	54,87	55,24	- 0,37

Il **risultato della gestione straordinaria** è determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

Composizione della voce proventi ed oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o decrementi del valore di passività rispetto a stime precedentemente operate dovute a varie cause, quali: la cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario, i maggiori crediti corrispondenti ai maggiori residui attivi rilevati con il riaccertamento ordinario; la differenza si riferisce ad operazioni che incrementano l'attivo patrimoniale e che non hanno manifestazione finanziaria (es. cessioni di opere di urbanizzazione a scomputo di oneri, valorizzazioni del patrimonio immobiliare,

donazioni, adeguamento del valore delle partecipazioni in imprese partecipate al patrimonio netto, ecc...);

- le plusvalenze patrimoniali sono determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate) e riguardano in prevalenza il riscatto dei diritti di superficie e la vendita di azioni;
- gli altri proventi straordinari nei quali sono rilevati i proventi/ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio che non trovano allocazione in altra voce di natura straordinaria.

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo e le sopravvenienze passive rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui, eventuali decrementi del valore dell'attivo patrimoniale, movimentazioni dei cespiti rilevati a patrimonio a seguito di operazioni di vendita, quota delle sanzioni del c.d.s. incassate che devono essere riversate alla Provincia e anche rimborsi di imposte e tasse;
- le minusvalenze patrimoniali relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario al netto del fondo ammortamento.
- gli altri oneri straordinari che rivestono carattere residuale e costituiscono spese liquidate nell'anno riconducibili a eventi straordinari e non ripetitivi.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>			
Proventi da permessi di costruire	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.201.385,19	1.103.838,36	97.546,83
Plusvalenze patrimoniali	343.551,35	342.963,33	588,02
Altri proventi straordinari	172.650,00	692.071,27	- 519.421,27
Totale proventi	1.717.586,54	2.138.872,96	- 421.286,42
<u>ONERI STRAORDINARI</u>			
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	376.768,01	1.278.038,45	- 901.270,44
Minusvalenze patrimoniali	-	3.621,63	- 3.621,63
Altri oneri straordinari	30.424,24	11.106,74	19.317,50
Totale oneri	407.192,25	1.292.766,82	- 885.574,57
Totale (E)	1.310.394,29	846.106,14	464.288,15

Il risultato della gestione straordinaria è pari a € 1.310.394,29 principalmente derivante dalle sopravvenienze attive e dalle plusvalenze patrimoniali del Comune di Maranello, per la corretta valorizzazione di alcuni terreni e fabbricati ad uso strumentale soprastanti che hanno comportato una rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente (+ € 675.141,50).

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA PER ENTE/SOCIETA'	2020	2019
Comune	1.279.859,43	862.590,36
Maranello Patrimonio	19.197,99	- 18.648,36
Maranello Terra del Mito	-	-
Maranello Sport	-	-
AMO SpA	11.336,87	4,70
Lepida ScpA	-	-
Acer Modena	-	2.159,44
Aess Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	-	-
ATER Fondazione	-	-
TOTALE	1.310.394,29	846.106,14

Il **risultato dell'esercizio** è pari a € 1.433.460,18 ed è determinato in prevalenza dalla gestione dell'Ente, ma anche dall'apporto dei risultati positivi delle società partecipate. Lo scostamento rispetto al 2019 è da attribuirsi principalmente alla variazione del risultato positivo della gestione "caratteristica" (+ € 886.230,06) e a quello del risultato della gestione straordinaria (+ € 464.288,15).

SINTESI RISULTATI ECONOMICI	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Componenti positivi della gestione	23.488.290,51	24.279.329,74	- 791.039,23
Componenti negativi della gestione	23.036.517,30	24.713.786,59	- 1.677.269,29
<i>Risultato della gestione</i>	<i>451.773,21</i>	<i>- 434.456,85</i>	<i>886.230,06</i>
Proventi ed oneri finanziari	- 86.037,57	- 51.499,83	- 34.537,74
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	54,87	55,24	- 0,37
Proventi ed oneri straordinari	1.310.394,29	846.106,14	464.288,15
Imposte	242.724,67	245.688,42	- 2.963,75
Risultato di esercizio	1.433.460,13	114.516,28	1.318.943,85

RISULTATO DI ESERCIZIO PER ENTE/SOCIETA'	2020	2019
Comune	1.382.125,34	94.735,81
Maranello Patrimonio	17.891,40	3.458,48
Maranello Terra del Mito	15.880,58	17.085,32
Maranello Sport	2.395,95	2.812,40
AMO SpA	10.719,95	34,64
Lepida ScpA	0,86	1,33
Acer Modena	234,76	978,45
Aess Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	40,26	21,98
ATER Fondazione	1.839,94	562,77
Operazioni infragruppo che modificano l'importo del risultato economico e del PN	2.331,09	- 5.174,91
TOTALE	1.433.460,13	114.516,28

8. Variazione delle principali voci iscritte nell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale consolidato

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Sintesi Stato Patrimoniale consolidato

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		197,12	- 197,12
Immobilizzazioni immateriali	13.870.103,87	12.835.503,58	1.034.600,29
Immobilizzazioni materiali	90.429.869,42	89.271.710,63	1.158.158,79
Immobilizzazioni finanziarie	3.666.492,24	3.873.798,04	-207.305,80
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	107.966.465,53	105.981.012,25	1.985.453,28
Rimanenze	229.951,27	309.942,80	-79.991,53
Crediti	8.296.552,81	11.020.223,71	-2.723.670,90
Attività finanziarie non immobilizzate	0,06	0,05	0,01
Disponibilità liquide	10.451.879,23	7.754.932,90	2.696.946,33
ATTIVO CIRCOLANTE	18.978.383,37	19.085.099,46	- 106.716,09
Ratei e risconti attivi	29.726,56	22.277,84	7.448,72
TOTALE ATTIVO	126.974.575,46	125.088.586,67	1.885.988,79
VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Fondo di dotazione	7.762.818,81	7.762.840,48	-21,67
Riserve	83.971.325,57	83.215.738,63	755.586,94
Risultato economico d'esercizio	1.433.460,13	114.516,28	1.318.943,85
PATRIMONIO NETTO	93.167.604,51	91.093.095,39	2.074.509,12
Fondi per rischi e oneri	1.877.474,28	1.487.720,49	389.753,79
Trattamento fine rapporto	328.618,16	355.667,45	-27.049,29
Debiti di finanziamento	16.161.794,56	16.746.408,22	-584.613,66
Debiti di funzionamento	6.520.604,43	8.248.954,46	-1.728.350,03
Ratei e risconti passivi	8.918.479,52	7.156.740,66	1.761.738,86
TOTALE PASSIVO	126.974.575,46	125.088.586,67	1.885.988,79

ATTIVITA'

Le Attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

L'attivo immobilizzato è costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'Ente, nonché dalle partecipazioni finanziarie e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Si compone di:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali corrispondono a oneri ad utilità pluriennale (come i costi di impianto, i costi di ampliamento, l'avviamento, i costi di ricerca e sviluppo) e a diritti ad utilizzo pluriennale (diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi, ecc.).

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio in fase di realizzazione o non ancora utilizzabile, nonostante la proprietà e la piena disponibilità dei cespiti.

Si rimanda l'analisi delle singole voci nelle note integrative dei bilanci oggetto di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Costi di impianto e di ampliamento	936,18	1.289,43	- 353,25
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	34.643,87	44.424,29	- 9.780,42
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	921,87	947,77	- 25,90
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	4,88	6,72	- 1,84
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.204.559,26	1.200.886,75	3.672,51
Altre	12.629.037,81	11.587.948,62	1.041.089,19
Totale immobilizzazioni immateriali	13.870.103,87	12.835.503,58	1.034.600,29

Le immobilizzazioni immateriali derivano principalmente dalla Maranello Patrimonio (migliorie su beni di terzi) e dal Comune (migliorie su beni di terzi e altri contributi c/impianti).

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate valutando il periodo di ammortamento adeguato scegliendo il più breve tra quello in cui le migliorie possono essere usate e quello di durata residua del titolo di uso del bene per quanto riguarda le migliorie su beni di terzi,

come previsto nel principio contabile, i contributi c/impianti per il periodo di effettivo ammortamento dei beni finanziati.

Lo Stato Patrimoniale attivo armonizzato del **Comune di Maranello**, in conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili, presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di € 7.626.135,36 al netto del relativo fondo ammortamento; tale posta è stata rettificata per € 6.320.705,87 corrispondente all'importo dei contributi c/impianti erogati alle società del gruppo, in prevalenza alla Maranello Patrimonio Srl e all'Associazione Maranello Sport.

Per quanto riguarda la **Maranello Patrimonio srl**, le immobilizzazioni immateriali che ammontano ad € 12.553.738,85 sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Le migliorie su beni in concessione sono iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e vengono ammortizzate in base ad un piano sistematico che assume come vita utile delle migliorie effettuate, la minore tra la durata nel tempo dell'intervento eseguito e la durata residua delle concessioni dei beni cui si riferiscono. Le immobilizzazioni immateriali sono state riclassificate e valutate alla luce del Principio Contabile OIC n. 24.

La voce in oggetto comprende le migliorie e le addizioni su beni in concessione eseguite principalmente sul demanio stradale e sulla pubblica illuminazione. La vita utile delle migliorie su strade - costituite dal rifacimento programmato di manti stradali - e delle migliorie apportate alla pubblica illuminazione è stata ritenuta pari a 33,3 anni, pertanto, questi interventi sono stati ammortizzati in base ad un piano sistematico a rate costanti del 3%. Le migliorie su strade costituite dalla realizzazione di nuove opere e addizioni (marciapiedi, rotonde, dossi, sottofondi stradali...) sono ammortizzate in base alla durata minore tra la loro vita utile attesa e la residua durata della concessione relativa a tali beni (93 anni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili di uso durevole, sia immobili (terreni, fabbricati, infrastrutture) sia mobili (impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi), a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia, al netto delle quote di ammortamento.

Si rimanda l'analisi delle singole voci nelle note integrative dei bilanci oggetto di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Beni demaniali	18.151.126,00	17.258.172,81	892.953,19
Terreni	376.149,41	2.219,00	373.930,41
Fabbricati	2.640.312,47	2.726.423,55	- 86.111,08
Infrastrutture	15.134.664,12	14.529.530,26	605.133,86
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	69.728.166,01	69.906.774,32	- 178.608,30
Terreni	19.346.911,56	18.917.024,73	429.886,83
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	38.536.567,42	38.884.150,11	- 347.582,69
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	159.050,06	176.145,49	- 17.095,43
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	189.699,22	186.764,50	2.934,72
Mezzi di trasporto	56,03	5.724,74	- 5.668,71
Macchine per ufficio e hardware	13.768,02	6.996,21	6.771,81
Mobili e arredi	225.063,75	210.016,71	15.047,04
Infrastrutture	10.564.022,22	10.801.077,16	- 237.054,94
Altri beni materiali	693.027,73	718.874,66	- 25.846,93
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.550.577,41	2.106.763,51	443.813,90
Totale immobilizzazioni materiali	90.429.869,42	89.271.710,63	1.158.158,79

Le immobilizzazioni materiali si incrementano per effetto dei lavori in opere pubbliche realizzati, sia ultimati che in corso, questi ultimi non essendo ancora utilizzabili da parte dell'Ente vanno ad incrementare le immobilizzazioni in corso, oltre dall'acquisizione di aree ed altri beni immobili ceduti gratuitamente da privati in attuazione di obblighi da convenzioni urbanistiche. Le immobilizzazioni materiali si decrementano ogni anno della quota di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni sono state effettuate rettifiche per operazione infragruppo riguardanti l'**Associazione Maranello Sport** relative ad un contributo per la realizzazione del campo da calcio di Gorzano, ancorché non pagato al 31/12/2020, ad un contributo straordinario per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 ed a trasferimenti per manutenzioni straordinarie su impianti sportivi, le cui poste attive sono allocate alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" nello Stato patrimoniale del Comune di Maranello, mentre le poste passive trovano riscontro in parte tra gli "Altri ricavi e proventi diversi" del Conto economico e in parte tra gli "Altri risconti passivi" dello Stato patrimoniale della partecipata;

Per quanto riguarda il **Comune di Maranello**, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i

“Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, fermo restando il principio generale in base al quale l’ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene:

- *Beni immobili:*
 - Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.
 - Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.
 - Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.
 - Beni immateriali: 20%.
 - Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.
- *Beni mobili:*
 - Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.
 - Equipaggiamento e vestiario: 20%.
 - Automezzi ad uso specifico: 10%.
 - Macchinari per ufficio: 20%.
 - Mobili e arredi per ufficio: 10%.
 - Impianti ed attrezzature: 5%.
 - Hardware: 25%.
 - Materiale bibliografico: 0%.
 - Strumenti musicali: 20%.
 - Armi: 20%.

Nel caso in cui l’Ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si avvale in locazione o oggetto di concessione amministrativa (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie vanno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell’immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione/concessione.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “*beni culturali*”, ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento. Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.

Per quanto riguarda la **Maranello Patrimonio s.r.l.**, le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l’usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Sono state

rispettate anche le disposizioni fiscali in materia, ovvero gli articoli 102 e 102-bis del TUIR ed il D.M. 31 Dicembre 1988.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. Già nel precedente esercizio, dal valore dei fabbricati strumentali è stato scorporato quello relativo ai terreni sui quali gli stessi insistono. Lo scorporo è stato effettuato sulla base di stime svolte in passato, che avevano escluso da ammortamento il valore riconducibile ai terreni.

In questa voce sono riclassificati i beni immobili conferiti dal Comune di Maranello in sede di costituzione ed aumento di Capitale Sociale della società, ai quali si è aggiunto l'immobile adibito a magazzino comunale, gli alloggi di Via Negri destinati alla locazione e la biblioteca Mabic realizzata dalla società.

Infrastrutture

In questa voce sono compresi le reti del ciclo idrico integrato e di distribuzione del gas conferiti dal Comune di Maranello in sede di costituzione della società nonché le reti del ciclo idrico integrato ricevute per effetto della scissione totale di SAT PATRIMONIO SRL che ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2009.

Mobili e arredi

In questa voce sono compresi i mobili e gli arredi acquistati per l'allestimento degli uffici e della nuova scuola elementare.

Ammortamenti della Maranello Patrimonio Srl

L'ammortamento è definito sulla base di criteri economico-tecnici che prendono in considerazione sia la vita utile del bene che il suo valore residuo al termine della stessa. In particolare, per gli immobili e per le reti si è assunta una vita utile di anni 50 ed un valore residuo pari al 20%.

I coefficienti utilizzati corrispondono, pertanto, alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni e garantiscono una rappresentazione veritiera e corretta delle poste contabili, come di seguito specificato:

IMMOBILI 1,60%

RETI DISTRIBUZIONE GAS 1,60%

RETI CICLO IDRICO INTEGRATO 1,60%

MOBILI E ARREDI 10,00%

ATTREZZATURE 10,00%

MACCHINE ELETTRICHE 10,00%

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO 6,00%

IMPIANTI DI DEPURAZIONE 15,00%

CONTATORI ACQUA 6,50%
AUTOMEZZI 25,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazioni e conferimenti di capitali.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse le partecipazioni del Comune in società ed enti e i crediti verso imprese controllate con scadenza a medio/lungo termine (es. prestito del socio).

A seguito delle operazioni di consolidamento, i valori rappresentati sono al netto di quelli relativi all'elisione della voce di partecipazione nei diversi organismi (€ 21.262.333,17) e della voce dei crediti verso imprese controllate per la parte del prestito del socio non ancora esigibile (€ 1.825.968,07).

L'importo residuo di partecipazione si riferisce, pertanto, alle partecipazioni del Gruppo in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento, che sono iscritte a patrimonio sulla base del valore del patrimonio netto per la percentuale di partecipazione detenuta (Hera Spa, Seta Spa, Democenter).

Di seguito si evidenziano le componenti delle immobilizzazioni finanziarie:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Partecipazioni in:	3.386.189,25	3.590.323,18	- 204.133,93
- imprese controllate	2,56	2,82	- 0,26
- imprese partecipate	3.386.081,57	3.590.215,19	- 204.133,62
- altri soggetti	105,12	105,17	- 0,05
Crediti verso:	5.216,57	2.873,07	2.343,50
- altre amministrazioni pubbliche		-	-
- imprese controllate			-
- imprese partecipate	2.364,00		2.364,00
- altri soggetti	2.852,57	2.873,07	- 20,50
Altri titoli	275.086,42	280.601,79	- 5.515,37
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.666.492,24	3.873.798,04	- 207.305,80

Consolidamento delle partecipazioni

Per ogni ente/azienda/società si è proceduto ad eliminare il valore della partecipazione iscritto nel bilancio del Comune e la correlata voce del patrimonio netto dell'ente/azienda/società: al 100% per la Maranello Patrimonio e per la quota di partecipazione per gli altri organismi.

Tale operazione è necessaria al fine determinare in maniera corretta il valore del patrimonio netto del Gruppo. Se non si provvedesse ad eliminare il valore della partecipazione contro la

quota di patrimonio netto della partecipata si effettuerebbe, infatti, un errore di “duplicazione”, in quanto il patrimonio netto della parte partecipata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte e i saldi contabili risulterebbero indebitamente accresciuti.

Le rettifiche infragruppo si riferiscono alla partecipazione in imprese controllate per la Maranello Patrimonio Srl (€ 20.734.932,73), in imprese partecipate ovvero gli altri enti e società oggetto di consolidamento (€ 527.400,44) e a crediti a medio/lungo termine nei confronti della Maranello Patrimonio, ovvero la parte del prestito del socio non ancora esigibile (€ 1.825.968,07).

L'attivo circolante consiste nell'insieme degli impieghi (attività) di breve durata e dei mezzi liquidi.

Si compone di:

- rimanenze;
- crediti a breve termine;
- attività finanziarie non immobilizzate;
- disponibilità liquide.

Rimanenze

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Maranello** le rimanenze sono in prevalenza riferite a farmaci giacenti presso la farmacia comunale. Esse sono state valutate al prezzo di acquisto nel rispetto del nuovo principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (D.L. 23/6/2011 n. 118 art. 2) e cioè in base al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).

Crediti

I crediti (crediti di natura tributaria, crediti per trasferimenti e contributi, crediti verso clienti ed utenti, altri crediti) sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

CREDITI	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Crediti di natura tributaria:	2.551.219,71	2.506.706,15	44.513,56
- Altri crediti da tributi	2.463.438,20	2.506.706,15	- 43.267,95
- Crediti da Fondi perequativi	87.781,51	-	87.781,51
Crediti per trasferimenti e contributi:	1.416.968,90	1.866.511,74	- 449.542,84
- verso amministrazioni pubbliche	1.280.215,77	1.772.372,12	- 492.156,35
- imprese controllate	-	-	-
- imprese partecipate	-	2.316,00	- 2.316,00
- verso altri soggetti	136.753,13	91.823,62	44.929,51
Verso clienti ed utenti	3.330.562,69	4.771.437,70	- 1.440.875,01
Altri Crediti:	997.801,51	1.875.568,12	- 877.766,61
- verso l'erario	53.441,13	105.769,66	- 52.328,53
- per attività svolta per c/terzi	68.816,69	78.354,88	- 9.538,19
- altri	875.543,69	1.691.443,58	- 815.899,89
Totale crediti	8.296.552,81	11.020.223,71	- 2.723.670,90

La voce relativa ai crediti verso imprese controllate e partecipate è oggetto di elisione trattandosi di partite infragruppo. Eventuali difformità sono dovute all'imposta sul valore aggiunto a causa della difformità del trattamento fiscale.

Le rettifiche infragruppo si riferiscono a crediti relativi sia a trasferimenti e contributi che a crediti per prestazioni di servizi tra il Comune di Maranello e i soggetti partecipati ed ammontano ad € 1.821.741,65. All'interno di tale importo sono comprese le quote esigibili del prestito oneroso concesso alla Maranello Patrimonio pari a € 152.164,02.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie non immobilizzate sono pari a € 0,06 e si riferiscono a partecipazioni di Lepida Scpa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano al 31/12/2020 a € 10.451.879,23 e sono così costituite:

- Conto di tesoreria € 9.925.949,92;
- Altri depositi bancari e postali € 525.335,50;
- Denaro e valori in cassa € 593,81.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi ammontano ad € 29.726,56, si tratta rispettivamente di attività di competenza dell'esercizio 2020 che avranno manifestazione numeraria negli esercizi

successivi e di costi con manifestazione numeraria 2020 ma con competenza economica degli esercizi successivi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Ratei attivi	13.359,26	5.645,95	7.713,31
Risconti attivi	16.367,30	16.631,89	- 264,59
TOTALE RATEI E RISCONTI	29.726,56	22.277,84	7.448,72

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri del Gruppo, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

PATRIMONIO NETTO	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Fondo di dotazione	7.762.818,81	7.762.840,48	- 21,67
Riserve:	83.971.325,57	83.215.738,63	755.586,94
- da risultato economico di esercizi precedenti	6.332.908,20	6.278.974,31	53.933,89
- da capitale	11.994.202,97	13.431.423,27	- 1.437.220,30
- da permessi di costruire	19.747.522,01	19.059.518,79	688.003,22
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	44.070.815,15	42.811.714,45	1.259.100,70
- altre riserve indisponibili	1.825.877,24	1.634.107,81	191.769,43
Risultato economico dell'esercizio	1.433.460,13	114.516,28	1.318.943,85
TOTALE PATRIMONIO NETTO	93.167.604,51	91.093.095,39	2.074.509,12

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 93.167.604,51 ed è il risultato della somma dei patrimoni netti degli organismi consolidati rettificati della quota di partecipazione del Comune negli stessi per evitare la duplicazione dei valori. In particolare, per le società e gli enti oggetti di consolidamento, si è proceduto ad eliminare la voce del patrimonio netto e le corrispondenti poste nelle immobilizzazioni finanziarie del Comune per € 21.262.333,17.

Il patrimonio netto consolidato è, inoltre, aumentato di € **2.331,09** per effetto delle rettifiche complessive delle operazioni infragruppo, in quanto alcune di queste hanno effetti sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato:

- diminuzione del PN consolidato per rettifica operazione infragruppo con la Maranello Sport per l'importo di € -5.752,14 relativo al contributo riconosciuto dal Comune per gli investimenti sugli impianti sportivi svolti dall'Associazione sportiva, la quale ha contabilizzato dette spese nel conto economico a copertura di costi di manutenzione straordinaria imputati direttamente nell'esercizio corrente, mentre in Comune ha inserito l'importo tra le immobilizzazioni in corso;
- aumento del PN consolidato per rettifica operazione infragruppo sempre con la Maranello Sport per l'importo di € 7.817,50 per il contributo straordinario per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. Il contributo è stato imputato dal Comune a conto economico per l'intero importo come costo dell'esercizio 2020, mentre la Maranello Sport ha riscontato parte dell'importo per poterlo utilizzare anche nell'esercizio 2021 e lo ha inserito tra gli "Altri risconti passivi" nello Stato Patrimoniale;
- aumento del PN consolidato per rettifica operazione infragruppo con Ater Fondazione per € 265,73, la quale ha contabilizzato parte del contributo per le attività della stagione teatrale 2020/21 tra gli "Altri risconti passivi" dello Stato Patrimoniale mentre per il Comune il costo è stato inserito interamente tra i "Trasferimenti correnti" del Conto economico;

Fondi

Alla data della chiusura dell'esercizio sono stati valutati i necessari accantonamenti a fondi per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio;

Sono pari a € 1.877.474,28 e derivano principalmente dalla gestione dell'Ente e trova riscontro nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione: l'aumento deriva dalle somme accantonate nel corso del 2020.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
- per trattamento di quiescenza	389,57	-	389,57
- per imposte	-	-	-
- altri	1.877.084,71	1.487.714,73	389.369,98
- fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	5,76	- 5,76
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	1.877.474,28	1.487.720,49	389.753,79

Il fondo di accantonamento del trattamento di fine rapporto è la voce contabile che identifica il debito che il Gruppo ha accumulato verso i dipendenti in relazione alle quote

di Tfr maturate di anno in anno. L'importo di € 328.618,16 deriva esclusivamente dalle quote di ciascuna società controllate e partecipate e non dal bilancio del Comune.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Trattamento di fine rapporto	328.618,16	355.667,45	- 27.049,29
TOTALE T.F.R.	328.618,16	355.667,45	- 27.049,29

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti sono distinti in:

- debiti da finanziamento: determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti;
- debiti di funzionamento: rappresentati dai debiti vs. fornitori e da altri debiti tributari. Sono iscritti nello stato patrimoniale i debiti vs. fornitori solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza per il bilancio del Comune tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.
- debiti per trasferimenti e contributi: interessano prevalentemente il Bilancio del Comune per i trasferimenti all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico per i servizi conferiti.

La riduzione del debito consolidato si concentra principalmente:

- nel rimborso delle quote di capitale dei debiti di finanziamento (€ -584.613,66);
- nella diminuzione dei debiti verso fornitori (€ - 1.248.265,59);
- nella contrazione dei debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche (€ -596.699,12).

DEBITI	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Debiti da finanziamento:	16.161.794,56	16.746.408,22	- 584.613,66
- prestiti obbligazionari	3.090.609,75	3.662.384,35	- 571.774,60
- v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
- verso banche e tesoriere	6.593.737,49	7.027.459,63	- 433.722,14
- verso altri finanziatori	6.477.447,32	6.056.564,24	420.883,08
Debiti verso fornitori	2.597.616,76	3.845.882,35	- 1.248.265,59
Acconti	11.247,20	8.629,53	2.617,67
Debiti per trasferimenti e contributi:	1.848.840,67	2.364.294,29	- 515.453,62
- enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
- altre amministrazioni pubbliche	1.055.832,45	1.652.531,57	- 596.699,12
- imprese controllate	80.214,55	15,52	80.199,03
- imprese partecipate	468,54	-	468,54
- altri soggetti	712.325,13	711.747,20	577,93
Altri debiti:	2.062.899,80	2.030.148,29	32.751,51
- tributari	803.957,95	842.008,34	- 38.050,39
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	188.777,45	152.506,50	36.270,95
- per attività svolta per c/terzi	-	-	-
- altri	1.070.164,40	1.035.633,45	34.530,95
TOTALE DEBITI	22.682.398,99	24.995.362,68	- 2.312.963,69

Le rettifiche infragruppo si riferiscono a debiti tra il Comune di Maranello e i propri soggetti partecipati per un importo di € 3.647.709,72.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Sono stati rilevati ratei passivi per complessivi € 343.548,33, tra i quali € 332.213,00 corrispondenti ai debiti verso il personale per il salario accessorio dell'anno 2020 del Comune, che avranno manifestazione finanziaria futura.

I risconti passivi (e contributi agli investimenti) sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. In sede di chiusura del Bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

In particolare, sono inclusi in questa voce i contributi in conto capitale ricevuti da altre amministrazioni e da altri soggetti, rilevati tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesi alla fine dell'esercizio. Annualmente i contributi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli

investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I risconti passivi ammontano a € 8.574.931,19 e riguardano le seguenti voci principali:

- contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche (€ 5.537.839,45);
- contributi agli investimenti da altri soggetti (€ 794.347,24);
- concessioni cimiteriali (€ 2.120.264,48);
- altri risconti passivi (€ 122.480,02).

Le rettifiche infragruppo pari ad € 6.328.789,10 si riferiscono principalmente a risconti di contributi c/impianti pagati dal Comune alla **Maranello Patrimonio Srl** che vengono eliminati dal bilancio della società al pari della corrispondente posta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali del Comune (€ 6.305.070,87).

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
Ratei passivi	343.548,33	335.518,17	8.030,16
Risconti passivi:	8.574.931,19	6.821.222,49	1.753.708,70
1) Contributi agli investimenti:	6.332.186,69	4.572.564,40	1.759.622,29
- da altre amministrazioni pubbliche	5.537.839,45	3.796.458,58	1.741.380,87
- da altri soggetti	794.347,24	776.105,82	18.241,42
2) Concessioni pluriennali	2.120.264,48	2.115.736,97	4.527,51
3) Altri risconti passivi	122.480,02	132.921,12	- 10.441,10
TOTALE RATEI E RISCONTI	8.918.479,52	7.156.740,66	1.761.738,86

Conti d'ordine

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non rientrano tra le attività e passività.

Tra tali voci trovano collocazione per il Comune gli Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2020, le altre voci sono invece evidenziate nelle note integrative delle società consolidate.

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

CONTI D'ORDINE	Anno 2020	Anno 2019	Differenze
1) Impegni su esercizi futuri	4.278.094,55	4.113.499,58	164.594,97
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,07	-	0,07
5) garanzie prestate a imprese controllate	2.705.448,83	2.768.919,74	- 63.470,91
6) garanzie prestate a imprese partecipate	259.583,11	133.233,47	126.349,64
7) garanzie prestate a altre imprese	41.984,16	51.097,11	- 9.112,95
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.285.110,72	7.066.749,90	218.360,82

9. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

I crediti di durata residua superiore a cinque anni sono pari ad € 527.613,57 così distribuiti:

- € 460.264,35 Comune di Maranello (residui attivi 2015 e retro);
- € 67.349,22 Maranello Patrimonio.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni sono relativi principalmente al Comune di Maranello che presenta in bilancio in importo di € 265.992,91 di residui passivi anno 2015 e precedenti.

10. Crediti e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Per quanto riguarda i crediti, risultanti dal Bilancio consolidato, quelli relativi al Comune di Maranello e alla Maranello Patrimonio Srl sono interamente esigibili entro l'anno, mentre quelli esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 35.462,88 e sono così suddivisi:

- € 35.344,83 Acer Modena;
- € 115,55 Amo Spa;
- € 2,50 Lepida Scpa;

Per quanto riguarda i debiti, gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono in prevalenza ai debiti di finanziamento per mutui e prestiti obbligazionari e alla voce altri debiti e ammontano ad € 14.480.270,26 così distinti:

- € 8.328.526,61 relativi al Comune di Maranello;
- € 5.905.806,42 relativi alla Maranello Patrimonio;
- € 103.597,58 relativi alla Maranello Sport;
- € 142.333,74 relativi ad Acer Modena;
- € 5,91 relativi a Lepida Scpa.

11. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

Nel corso dell'esercizio 2020 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 120.154,08 (al netto dei contributi a carico dell'Ente) a titolo di indennità di carica, € 198,09 per rimborso per spese di missione.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Maranello ha percepito € 42.786,59 a titolo di compenso e rimborso spese. Nessun componente del Collegio dei Revisori dei Conti ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in nessuno degli organismi consolidati.

12. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Il Comune di Maranello e la Maranello Patrimonio Srl non hanno in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

13. Spese di personale relative alle società controllate

Il Bilancio consolidato presenta una spesa di personale di € 4.645.178,61, così distinta:

- € 3.681.788,94 relativi alla capogruppo Comune di Maranello;
- € 770.018,86 relativi alla Maranello Patrimonio;
- € 2.661,10 relativi a Maranello Terra del Mito;
- € 41.658,19 relativi all'Associazione Maranello Sport;
- € 82.657,54 relativi ad Acer Modena;
- € 53.445,26 relativi a ATER Fondazione;
- € 6.184,83 relativi ad Amo SpA;
- € 6.394,12 relativi a AESS;
- € 369,77 relativi a Lepida Scpa;

14. Perdite ripianate dell'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi, il Comune di Maranello non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.